

DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE

RECANTE PATTI E CONDIZIONI PER L'INCARICO DI

REDAZIONE PIANO URBANO DEL TRAFFICO (PUT) STUDIO SUL SISTEMA DELLA SOSTA

L'anno 2017, il giorno ____ del mese di _____, presso _____, Via _____
Premesso che:

– con determina n. ____ del _____, l'incarico professionale citato è stato aggiudicato all'Arch. / all'Ing. _____,
alle condizioni tutte del presente disciplinare d'incarico nonché sulla base dell'offerta prodotta dal professionista;
tutto ciò premesso.....;

tra

1) (COMITTEENTE) , con sede in via _____ - - cod. fisc. _____ - p.i. _____,
in persona del (Responsabile del Procedimento/Amministratore), il quale dichiara di
agire in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente/società che rappresenta, di seguito indicata sinteticamente
come Committente;

e

2) l'Arch. MARCO MAGGIA, CF MGGMRC71D10A859D e P. IVA 01899860025 , nato/a a BIELLA , il 10 APRILE 1971 e residente in via Nazario Sauro , n. 18 a Biella (BI), cap 13900, con studio professionale in via Pietro Micca , n.12 a Biella (BI), c.a.p. 13900 , iscritto/a all'ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Biella al n. 181, di seguito indicato come Professionista incaricato,

si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 - Oggetto dell'incarico

Il committente affida al professionista incaricato, che accetta, l'incarico per la redazione del Piano Urbano del Traffico e dello Studio sul sistema della sosta del Comune di Pogliano Milanese come descritto ai seguenti articoli 3.1 e 3.2.

Le modalità di redazione del materiale tecnico e amministrativo oltre che conformi alle disposizioni di legge e alle norme regolamentari vigenti, dovranno essere coerenti con le indicazioni tecniche e procedurali impartite dal Responsabile Unico del Procedimento, individuato nella figura del Sig. _____. Il professionista incaricato dichiara, sotto la propria personale responsabilità, di essere in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività professionale oggetto dell'incarico.

Art. 2 - Obblighi legali

Il professionista incaricato è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile nonché della deontologia professionale.

Resta a suo carico ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi del Committente.

Il professionista incaricato resta in ogni caso obbligato al pieno e integrale rispetto della normativa nazionale e regionale in materia di opere pubbliche.

Art. 3 - Descrizione delle prestazioni

Oggetto delle prestazioni è l'incarico di Redazione del Piano Urbano del traffico e dello studio sul sistema della sosta del Comune di Pogliano Milanese ed in particolare:

Art. 3.1 Piano Urbano del Traffico

La procedura operativa di formazione del PUT è costituita dalle seguenti fasi.

1. Formulazione degli obiettivi ed individuazione delle variabili strategiche.
2. Analisi dei dati esistenti di traffico e ambientali e realizzazione delle indagini di traffico necessarie.

3. Sistematizzazione dei fenomeni e definizione degli scenari di intervento.
4. Definizione delle ipotesi di piano.
5. Valutazione e scelta dello scenario ottimale, in base a parametri di ordine tecnico, economico ed ambientale.

1. Formulazione degli obiettivi ed individuazione delle variabili strategiche

Gli obiettivi che i PUT si prefiggono sono:

- Migliorare le condizioni della circolazione per le diverse componenti di traffico e della sicurezza stradale, preservare e mantenere le particolari vocazioni ambientali dell'area in studio, ridurre l'inquinamento acustico ed atmosferico e favorire il recupero dell'ambiente e degli spazi urbani.
- Contenere i costi pubblici e privati, il consumo energetico e più in generale il dispendio delle risorse.

2. Analisi dei dati esistenti e realizzazione delle indagini di traffico

La progettazione degli schemi migliorativi della circolazione si fonda su una idonea conoscenza della azione attuale delle condizioni di deflusso sulla rete e degli effetti indotti nell'ambiente (alto ed area vasta interessati). Occorre analizzare:

- La domanda di mobilità mezzo individuale
- Le capacità delle attuali infrastrutture di trasporto.
- I volumi di traffico lungo le principali arterie e negli incroci.
- Le statistiche di incidentalità.

3. Sistematizzazione dei fenomeni e definizione degli scenari d'intervento

Analizzato lo stato del sistema di traffico di cui innanzi potranno identificarsi, anche sulla base del grafico rappresentativo della rete, sistemi migliorativi della circolazione applicando i seguenti principi:

- Separazione delle componenti di traffico (percorsi pedonali, percorsi veicolari, sosta veicolare).
- Classificazione funzionale della rete stradale in base alle caratteristiche di itinerario (traffico di attraversamento, penetrazione/uscita, locale), e norme CNR (strade primarie, di scorrimento, di quartiere, locali).
- Adeguamento dell'organizzazione semaforica e dell'arredo stradale alla domanda dei flussi di manovra, rendendo congruenti le capacità degli incroci.

4. Definizione delle ipotesi di piano

Dall'applicazione dei principi esposti si perviene alla definizione di un numero limitato di scenari ipotizzabili. L'insieme delle alternative di intervento costituirà oggetto di valutazione di scelta interna (Amministrazione), o allargata (rappresentanze cittadine), sulla base dei pesi da attribuire ai vari scenari in relazione a ciascuno degli obiettivi che la collettività si pone, privilegiando la eventuale flessibilità delle soluzioni dei sistemi proposti.

5. Valutazione della scelta

La valutazione viene eseguita con riferimento alle priorità indicate dall'Amministrazione. Lo schema prescelto rappresenterà la base di partenza sulla quale dettagliare i vari interventi esecutivi dei PUT.

- ***Dettaglio interventi di PUT corredato di schemi di fattibilità tecnico economica.***

Art. 3.2 Studio sul sistema della sosta

Lo studio si incentrerà sul lavoro di verifica ed analisi dello stato attuale della sosta nel territorio comunale; ha la finalità di verificare il razionale utilizzo delle aree a parcheggio nei vari ambiti in relazione con i movimenti veicolari di attraversamento.

A tal fine il territorio comunale verrà suddiviso in comparti omogenei e all'interno di ogni singolo comparto verrà effettuata l'analisi puntuale dello stato della sosta durante l'arco della giornata nelle fasce orarie di maggior afflusso al fine di definire lo stato della sosta. Saranno verificati eventuali interventi di miglioramento della sosta anche in relazione alle previsioni strettamente legate al PUT.

A partire dalle effettive condizioni del traffico e della sosta dei vari comparti, lo studio dovrà individuare le linee di indirizzo per la regolamentazione dei cambi di destinazione d'uso e conseguentemente definire in quali ambiti di trasformazione del territorio comunale consentire la monetizzazione degli standard in particolare dei parcheggi pubblici o di uso pubblico.

A tal fine verranno prodotti adeguati elaborati grafici e tabelle a supporto delle valutazioni oltre a una relazione generale di inquadramento.

Analogamente a quanto previsto per il PUT la redazione dello studio sulla sosta dovrà seguire i seguenti :

La procedura operativa di formazione dello studio sulla sosta è costituita dalle seguenti fasi.

1. Formulazione degli obiettivi ed individuazione delle variabili strategiche.
2. Raccolta dei dati relativi alla sosta sotto forma di percentuali di occupazione per fasce orarie.
3. Sistematizzazione dei fenomeni e definizione delle dinamiche di utilizzo delle sosta.
4. Definizione delle linee di indirizzo e criteri per la monetizzazione degli standards in relazione alle destinazioni urbanistiche previste da PGT.
5. Proposte di gestione delle trasformazioni urbanistiche in relazione dallo stato della sosta nei vari comparti.

Art. 4 – Eventuali prestazioni aggiuntive

Le prestazioni di cui al presente articolo sono effettuate e compensate, solo quando necessarie al prosieguo delle esecuzioni delle opere e del loro buon andamento e solo in seguito a specifico ordine del Committente.

Art. 5 - Obblighi e responsabilità dei contraenti

Il professionista incaricato deve provvedere ad organizzare la propria attività secondo le tempistiche di cui al presente disciplinare e in relazione alle indicazioni che possono essere impartite dal Committente, al fine di garantire il coordinamento tecnico ed amministrativo con lo stesso committente e con tutti gli Enti ed i soggetti interessati a vario titolo alla verifica ed approvazione degli interventi programmati.

Il professionista incaricato deve mettere in atto tutte le eventuali azioni correttive dagli stessi indicate nel corso delle progettazioni degli interventi previsti dall'incarico.

Il professionista incaricato si impegna ad espletare l'incarico in conformità alle disposizioni normative vigenti in materia (comunitarie, nazionali e/o regionali), effettuando tutti gli adempimenti e formando tutti gli atti di cui alle predette disposizioni, nessuna esclusa.

Il professionista incaricato deve tempestivamente segnalare eventuali incompatibilità, criticità, difficoltà nel piano delle attività affidategli, evidenziando la necessità di introdurre modifiche, anche successivamente all'avvio dell'incarico, con particolare attenzione alle situazioni di sovrapposizione di alcune fasi delle stesse.

Nel corso dell'espletamento dell'incarico il professionista incaricato dovrà tenere tutti i necessari contatti e raggiungere le opportune intese con il Committente.

Il Committente si impegna a fornire al professionista incaricato, all'inizio dell'incarico, la documentazione in suo possesso che possa risultare utile al professionista stesso per l'espletamento dell'incarico in oggetto.

Il Committente, direttamente o tramite un proprio delegato, esercita il controllo sullo stato d'avanzamento delle attività e pone in essere tutte le azioni correttive che si rendessero necessarie.

Art. 6 - Altre condizioni disciplinanti l'incarico

Fatta salva la fattispecie di cui all'articolo sulle controversie, in caso di forzata interruzione dell'incarico per cause non imputabili al professionista incaricato, il Committente liquiderà allo stesso il corrispettivo riferibile alle prestazioni effettivamente svolte fino al momento dell'interruzione.

Il professionista incaricato si impegna a produrre la documentazione in due copie cartacee e su supporto digitale debitamente firmate, di ogni elaborato, relazione o altro atto predisposto in relazione all'incarico ricevuto. Si impegna altresì a produrre una copia su supporto informatico in formato liberamente editabile e modificabile di ogni elaborato, relazione o altro atto predisposto (ad esempio file testuali, fogli di calcolo, elaborati grafici, ecc). Le copie risultano già retribuite con il compenso stabilito nel presente disciplinare.

Il Committente è autorizzato all'utilizzazione piena ed esclusiva di tutta la documentazione prodotta.

Art. 7 - Durata dell'incarico

Le prestazioni decorrono dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare.

Le prestazioni si intendono concluse ad avvenuta consegna delle stesse alla committenza.

Art. 8 – Tempistiche per l'espletamento dell'incarico

Il Professionista incaricato è tenuto a concludere le attività oggetto del presente atto entro i termini sotto indicati:

- presentazione bozze del PUT e dello studio sulla sosta entro (90 ?) giorni dalla sottoscrizione del presente disciplinare
- consegna delle versioni definitive degli elaborati entro (30 ?) giorni dalla definizione delle indicazioni fornite dalla committenza scaturite dalla analisi delle bozze.

I suddetti termini verranno congruamente prorogati in caso di forza maggiore o per altri motivi accettati dal committente e dal professionista incaricato, per giustificati motivi anche legati a difficoltà oggettive o per l'entrata in vigore di leggi nazionali o regionali in materia urbanistica posteriormente alla firma del presente disciplinare ovvero in attesa di decisioni dell'Amministrazione circa l'oggetto del presente incarico.

Art. 9 - Determinazione del compenso

Per lo svolgimento di tutte le prestazioni professionali oggetto del presente disciplinare, il Committente corrisponderà al professionista incaricato i seguenti compensi:

- Piano Urbano del Traffico (Art. 3.1) € 14.500 (quattordicimilacinquecento/00) + IVA e Cassa di Legge
- Studio sul Sistema della Sosta (Art. 3.2) € 7.500 (settemilacinquecento/00) + IVA e Cassa di Legge

comprese le spese di viaggio e trasferta come di seguito meglio specificato:

DESCRIZIONE	IMPORTI €
Piano Urbano del Traffico	€ 14.500,00
Studio Sul Sistema della Sosta	€ 7.500,00
Per prestazioni professionali	€ 22.000,00
Contributo Cassa Arch. (4%)	€ 880,00
	<hr/>
Imponibile	€ 22.880,00
Iva (22%)	€ 5.033,60
	<hr/>
Totale fattura	€ 27.913,60
Ritenuta d' acconto (20%)	€ 4.400,00
	<hr/>

Importo totale dovuto

€ 23.513,60

Gli importi di cui sopra verranno così corrisposti:

- € _____ alla sottoscrizione del presente incarico
- € _____ alla consegna degli elaborati in prima versione
- € _____ alla consegna degli elaborati definitivi

Si intendono a carico del professionista incaricato le spese relative a tutti i materiali, i viaggi e gli spostamenti e a ogni altro onere necessario per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente disciplinare.

Il Committente è estraneo ai rapporti intercorrenti tra il professionista incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni il Professionista incaricato intenda o debba avvalersi ed ogni onere aggiuntivo derivante dalle consulenze predette dovrà intendersi a carico del Professionista.

Art. 10 – Penali

In caso di mancata, incompleta o inadeguata esecuzione delle prestazioni oggetto del presente atto, la cui gravità non concreti il presupposto per la risoluzione contrattuale, il committente può applicare per la ritardata esecuzione di una delle prestazioni previste dal contratto una penale pari allo 1,00 % (uno per mille) dell'onorario della prestazione oggetto di inadempimento per ciascun giorno di ritardo.

Art. 11 – Recesso e clausola risolutiva espressa

Il recesso dell'incarico da parte del professionista incaricato, nella fase di espletamento dell'incarico, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese.

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini e delle condizioni del presente disciplinare.

La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa.

Qualora gli inadempimenti o ritardi non sono imputabili al professionista incaricato tale clausola risolutiva non sarà applicata.

Art. 12 - Conferimenti verbali

Il professionista incaricato è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare sulle prestazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta del Committente.

Il professionista incaricato è inoltre obbligato a far presente evenienze o emergenze che si verifichino nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione.

Il professionista incaricato, senza ulteriori compensi, è altresì obbligato a partecipare a riunioni collegiali, indette dagli Enti, anche in orari serali, a semplice richiesta. In particolare dovrà garantire anche la partecipazione, senza ulteriori compensi, ad incontri che potranno essere organizzati anche al di fuori della sede del Committente e dell'area di intervento.

Art. 13 – Controversie

Tutte le controversie che potrebbero sorgere relativamente all'assolvimento del presente incarico professionale e che non si fossero potute definire in via amministrativa saranno, nel termine di 30 giorni da quello in cui sarà inoltrata formale richiesta da una delle parti, inoltrate alla competente Autorità Giudiziaria presso il Foro di _____.

Art. 14 – Incompatibilità

1. Il professionista incaricato dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti di interesse.

2. Il professionista incaricato si impegna, comunque, a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni sopra dichiarate, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori.

Art. 15 - Disposizioni transitorie

Il presente disciplinare è immediatamente vincolante ed efficace per il professionista incaricato nella sua interezza, lo sarà invece per il Committente solo dopo l'intervenuta eseguibilità dell'atto formale di approvazione, ai sensi delle norme vigenti.

Biella, _____

Il Professionista incaricato

.....

Il Committente

.....